

23 GENNAIO 2022

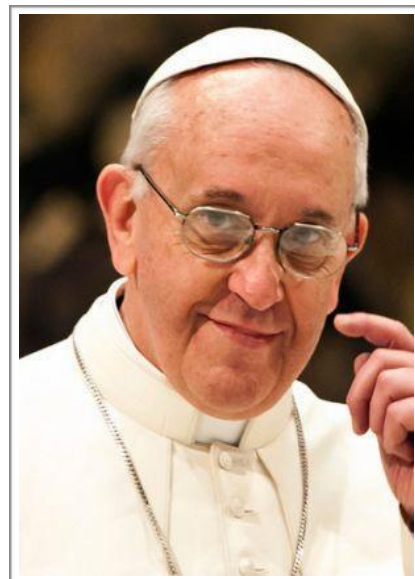
DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO

Perché questa giornata?

“Stabilisco, che la III Domenica del Tempo Ordinario sia dedicata alla celebrazione, riflessione e divulgazione della Parola di Dio. Questa Domenica viene a collocarsi in un momento del periodo dell’anno quando siamo invitati a rafforzare i legami con gli ebrei e a pregare per l’unità dei cristiani” (*Aperuit Illis*, 30 Settembre 2019).

Con queste parole il Santo Padre vorrebbe che la Sacra Scrittura non diventi un privilegio di pochi, ma diventasse più centrale nella vita di tutti i fedeli. Ritiene che ci sia l’urgente necessità di diventare familiari con la Sacra Scrittura affinché il cuore non resti freddo e gli occhi chiusi, come colpiti da innumerevoli forme di cecità.

Papa Francesco sottolinea inoltre che l’ascolto della Bibbia, il libro del popolo del Signore, sia lo strumento per passare dalla dispersione all’unità dei fedeli.



Papa Francesco in Aperuit Illis afferma: “Cristo Gesù bussava alla nostra porta attraverso la Sacra Scrittura; se ascoltiamo e apriamo la porta della mente e del cuore, allora entra nella nostra vita e rimane in noi”.

Siamo dunque pronti ad ascoltare il Maestro con un cuore e una mente ben disposti, ma soprattutto con la nostra vita per accoglierlo, per discernere ciò che vuole e per costruire la comunità di fede.

VIVERE L'ESPERIENZA DELLA PAROLA

Per entrare in contatto con la Parola e “tirare fuori il messaggio divino” (esegesi) occorre rispetto, equilibrio, intelligenza, un po’ di conoscenza e anche un po’ di umiltà.

Se Dio è stato l’ispiratore dei libri sacri, allora è solo attraverso di Lui che possiamo entrare con il cuore e con la mente nella Parola. Lo Spirito guida il lettore accompagnandolo nella ricerca, la tradizione ecclesiale coltiva e custodisce questo lavoro di ricerca e interpretazione che dura da 2000 anni.

Saper interpretare correttamente un testo biblico serve per entrare in dialogo con esso e attualizzarne il Messaggio nella situazione reale e presente di ognuno e farla evolvere in maniera feconda, conforme alla volontà salvifica di Cristo.

Per questo motivo la Parola è parte integrante della liturgia cristiana e fondamentale per la vita di ogni fedele: “I Sacramenti e la Sacra Scrittura sono inseparabili.

Quando sono introdotti e illuminati dalla Parola, si manifestano più chiaramente come la meta di un cammino dove Cristo stesso apre la mente e il cuore a riconoscere la sua azione” (Papa Francesco).

Nel tempo che ci troviamo a vivere,
colmo di incertezze, insicurezze, paure e desiderio di vita e libertà,
il dono della Parola di Dio è fondamentale,
perché è una Parola di vita, di speranza, di consolazione,
che ci guida nel cammino della vita, nelle relazioni e nelle scelte.
La Parola di Dio ci dona la fiducia di proseguire il cammino
abbandonati a Dio Padre
che nel corso dei secoli accompagna ogni uomo.

Grazie, Gesù, per la freschezza della Parola di Dio che,
profetizzata nel passato in un preciso momento storico
della vita del tuo popolo, Tu attualizzi nel presente
con tutto il dinamismo e la potenza dello Spirito Santo.
Tu vuoi aprirci al rafforzamento della comunione
e dell’unità con tutti.

...NON UN SEMPLICE LIBRO, NON UNA SEMPLICE STORIA...

La Bibbia è il primo libro che è stato stampato nel 1455 e fino ad oggi ne sono state riprodotte più di 5 miliardi di copie. Sebbene il nome “Bibbia” significhi “libro”, è una raccolta di contenuti di generi diversi (testi storici, racconti, poesie, codici legislativi, ecc.) che sono stati scritti da molti autori guidati da un'unica ispirazione in diversi luoghi, epoche e lingue.

La cosa più importante è che la Bibbia è il libro fondante attraverso cui **“Il padre che è nei cieli viene con molta amorevolezza incontro ai suoi figli ed entra in conversazione con essi”** (Dei Verbum, 21).

La Bibbia raccoglie allo stesso tempo una storia vista dal basso dell'umanità, dalla sua creazione al suo fine ultimo, e una storia vista dall'alto di un amore fedele e provvidente di Dio per l'uomo,



creato a sua immagine e somiglianza.

Per il credente Dio è l'unico Autore della Sacra Scrittura che, attraverso i diversi scrittore sacri, ha rilevato il suo progetto d'amore. I diversi autori che hanno accolto l'ispirazione divina hanno

espresso con la propria personalità e stile letterario le verità eterne per la nostra salvezza. La creazione dei diversi libri è avvenuta in tempi lunghi diversi poiché si trattava spesso di mettere per iscritto tradizioni e racconti orali.

La Bibbia è stata scritta in tre lingue: ebraico, aramaico e greco. Quest'ultima era la lingua utilizzata per gli scambi commerciali nel bacino del mediterraneo e per questo motivo la Bibbia fu tradotta in greco per poterla diffondere in tutto il bacino mediterraneo.

Ad oggi è stata tradotta, nella sua versione integrale, in 349 lingue e, alcune parti, in 2100 dialetti diversi.

PER APPROFONDIRE

- CONCILIO VATICANO II, Costituzione dogmatica sulla divina rivelazione **Dei Verbum**, 1963.
- PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, **L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa**, 1993.
- BENEDETTO XVI, Esortazione apostolica post-sinodale sulla Parola di Dio nella vita e nella missione della Chiesa, **Verbum Domini**, 2010.
- PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, **Ispirazione e verità della Sacra scrittura**, 2014.
- PAPA FRANCESCO, Lettera apostolica **Aperuit Illis**, 2019

BIBBIA ONLINE

- LA BIBBIA IN ALCUNE LINGUE MODERNE
http://www.vatican.va/archive/bible/index_it.htm
- TESTI ORIGINARI, TRADUZIONI DELLA BIBBIA, STRUMENTI PER LO STUDIO
<https://www.bibbiaedu.it/>
<http://www.bibbia.net/>
<https://www.laparola.net/>

STUDI BIBLICI

- <https://www.chiesadimilano.it/apostolatobiblico/>
- <http://www.clarissesantagata.it/studibiblici.html>
- <https://www.gesuiti-villapizzone.it/sito/vill.html>
- <https://sanleone.it/parrocchia/gruppi-parola>